Fondo 2010 preintesa al CCDI
Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria
(art. 55 del D.lgs. 150/'09 che modifica l'art. 40, comma 3-sexies D.lgs. 165/'01)

Con la presente relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, si forniscono una serie di informazioni in merito all'allegata ipotesi di accordo decentrato integrativo (pre-intesa) per la distribuzione del fondo 2010, siglata in data 15 settembre 2010.

Si vuole precisare che, poiché l'art. 40, comma 3-sexies, del D.lgs. 165/'01 come introdotto dall'art. 55 del D.lgs. 150/'09, prevede che le P.A. presentino, a corredo del CDI, una relazione illustrativa ed una tecnico finanziaria sulla base di schemi predisposti dal Ministero, nelle more della pubblicazione dei predetti schemi, viene redatta la presente relazione.

La costituzione del fondo 2010 è stata approvata con determinazione n.132 del 18/03/2010 e successive determine di modifica, previa deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 4/03/2010, con la quale l'Amministrazione individuava gli ambiti nei quali era possibile disporre aumenti della parte variabile del fondo, ex art. 15, commi 2 e 4 del CCNL 1/04/99 e deliberazione n. 83 del 15/09/2010, con la quale l'Amministrazione ha ulteriormente disposto un aumento della parte variabile del fondo ad integrazione della predetta deliberazione n. 17/'10.

Nella costituzione del fondo sono state integralmente applicate le disposizioni previste nei CCNL ed in particolare per quanto riguarda la parte stabile è stato previsto:

- l'incremento, rispetto al 2009 di € 1.338,19 per la retribuzione di anzianità del personale cessato – art. 4, c. 2 del CCNL 5/10/01
- la riduzione di € 3.344,42 per l'eliminazione di tre posti in dotazione organica a seguito del passaggio della gestione di alcuni servizi comunali ad una società *in house* nel corso del 2010

Per la parte variabile:

- l'integrazione di cui all'art. 15, c. 2 del CCNL 1/4/99, prevista ed autorizzata dalla Giunta Comunale con le sopra richiamate deliberazioni n. 17 e n. 83 del 2010, è stata di € 8.750,00 pari al 0,53% del monte salari 1997;
- sono stati previsti € 9.792,31 per le risorse derivanti da specifiche norme di legge- incentivi alla progettazione, al recupero ICI e compensi ISTAT per "Indagine sulle condizioni di vita delle famiglie"
- il residuo relativo agli anni precedenti si riferisce per € 6.424,72 alle somme rimaste dopo la liquidazione di tutto il trattamento accessorio riferito all'anno 2009 e per € 22.289,95 alle risorse accantonate per l'aumento dello 0,20% "Alte professionalità" di cui all'art. 32, c. 7 del CCNL 22/1/04, senza possibilità di destinarle ad altri scopi, nell'attesa, così come previsto anche dalle clausole di rinvio del CCNL 31/7/09, di una regolamentazione della materia, naturalmente anche l'incremento previsto a tale titolo nel 2010 sarà accantonato;

Le risorse incentivanti saranno distribuite ai dipendenti sulla base dell'accordo decentrato integrativo siglato fra le parti il 19/02/2005 come modificato dall'accordo siglato il 18/09/2010. Il predetto sistema è stato ritenuto rigoroso dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 20/11/2009. Esso sostanzialmente si basa sul grado di raggiungimento degli obiettivi indicati nel PEG e nel PDO approvati dall'organo politico.

Una quota pari al 40% delle risorse destinate alla produttività viene erogata sulla base della valutazione della prestazione individuale, mentre la restante parte del 60% è destinata alla remunerazione di progetti di sviluppo volti all'incremento della qualità dei servizi, ovvero a innovazioni organizzative che migliorano l'efficacia e l'efficienza dei servizi.

Le PEO (progressioni economiche orizzontali) sono attribuite ad una parte dei dipendenti (n. 20 su 94 dipendenti per il 2010) che abbiano maturato i requisiti richiesti e sulla base di una selezione graduata in relazione alla valutazione individuale.

Il CDI si sviluppa su istituti esclusivamente previsti dalle norme, con sistemi che, se pure necessitano di miglioramento entro le scadenze stabilite dal D.lgs. 150/2009, sono già rivolti a privilegiare il merito e la natura selettiva.

Gli obiettivi di Sviluppo dell'anno 2010, sono stati approvati con la deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 10/03/2010, esecutiva. Come si può vedere dagli allegati diagrammi di Gannt, si tratta di obiettivi finalizzati a perseguire l'interesse specifico per la collettività, dai quali si prevedono miglioramenti attesi dai cittadini (ad es.: Sviluppo servizi on line: che permetteranno ai cittadini di interloquire da casa tramite i loro computer con gli uffici comunali per il disbrigo di una serie di incombenze).

Per quanto riguarda la copertura finanziaria si dà atto che l'intero importo del fondo 2010 trova rispondenza negli stanziamenti dei capitoli del bilancio di competenza 2010 e nei residui per le somme riferite agli anni precedenti. Si attesta inoltre che sono adeguatamente finanziati anche tutti gli oneri riflessi (contributi e IRAP) dovuti sulle somme del fondo.

In merito ai compensi per l'incentivazione alla progettazione, si precisa che tale importo, calcolato nella misura del 0,5%, è stato integrato per l'IRAP (vedi delibera n. 33 della Corte dei Conti a sezioni riunite del 30/6/2010) e che tale spesa è finanziata nel bilancio 2010 e sarà impegnata con un apposito atto dal Responsabile del settore LL.PP./Manutenzioni assegnatario delle risorse di PEG.

Si dà atto che, per l'esercizio 2009, è stato rispettato il "patto di stabilità interno" (in base all'art. 76, comma 4 della legge 133/08) così come per tutti gli anni precedenti, come certificato dal rendiconto della gestione esercizio 2009 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 29/4/2010 (allegato I) ed è stato rispettato il limite riferito alla spesa di personale posto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 (finanziaria 2007) e successive modificazioni, così come risulta rispettivamente al punto 14 del dispositivo della deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 29/04/2010, esecutiva, relativa al rendiconto della gestione per l'esercizio 2009.

Per l'esercizio 2010, ad oggi, l'incidenza della spesa di personale, calcolata in base al comma 557 dell'art. 1 della legge n. 296/06 e successive modificazioni, non supera il 50 % delle spese correnti ed è rispettato il limite posto posto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 (finanziaria 2007) e successive modificazioni;

Il Responsabile del settore
Amministrativo Istituzionale
d.ssa Virianna Vinci